

li, 11 settembre 2023

Comune di Lecce

U

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0153658/2023
del 11/09/2023
Firmatario: FRANCESCO MAGNOLO

Alla Provincia di Lecce

Servizio Ambiente

ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c.

All'Arpa Puglia

Dipartimento Provinciale di Lecce

dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Alla ASL LECCE

Dipartimento di Prevenzione

dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Al Dirigente del Settore

Pianificazione e Sviluppo del Territorio

maurizio.guido@comune.lecce.it

F.lli PANARESE

fratellipanarese@pec.it

Oggetto: progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero inerti e produzione di calcestruzzo, ubicato nel Comune di Lecce, località "Masseria Vadacca", al NCT al foglio 251 p.lle 29, 31 e 266 - comunicazione.

In riferimento all'intervento di cui all'oggetto quest'ufficio esamina la documentazione presente sul portale della provincia di Lecce all'indirizzo web: https://www.provincia.le.it/ver_panarese, rappresenta, fatte salve le competenze specifiche degli Enti ambientali, sanitarie ed urbanistiche interessati nel procedimento de – quo, quanto segue:

- considerate le tematiche e gli aspetti interessati dall'intervento in parola, verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si chiede di valutare, dall'Autorità Competente, la fattibilità di considerare il procedimento in parola rientrante nell'ambito del PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26;
- nel progetto si riporta che le acque meteoriche, una volta trattate verranno smaltite nel terreno. In tal senso si chiede alla ditta proponente di valutare il riutilizzo di tali acque per gli impianti di nebulizzazione, riutilizzo dell'acqua nella produzione di calcestruzzo, ecc;
- necessità di fornire elementi di valutazione degli impatti potenziali sulle colture e non solo, derivanti dall'aumentato del traffico veicolare (*emissione gas di scarico*);
- con riferimento al punto precedente andrebbe effettuata una valutazione degli impatti cumulativi, valutando la presenza di impianti, attività agricole – industriali, isolati abitativi e quanto altro presente nella zona di riferimento;
- nella documentazione allegata non si rappresenta in maniera dettagliata e con riferimento allo smaltimento per subirrigazione delle acque reflue domestiche e/o assimilate:
 - a) l'area interessata dalla subirrigazione;
 - b) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e la descrizione degli interventi di manutenzione periodica da effettuare;
 - c) indicazione dello stato di efficienza delle fosse, della pendenza e del recapito finale, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare;
 - d) indicazione della presenza o meno di pozzi per la captazione delle acque nel raggio di 25 metri dal punto in cui i reflui verranno a contatto con il suolo o con gli strati superficiali del sottosuolo;
 - e) la relazione geologica - idrogeologica deve definire: la stabilità dell'impianto; la permeabilità del suolo; l'interazione tra impianto e suo scarico con la falda acquifera; la presenza di pozzi per approvvigionamento idrico; il recettore ultimo di scarico.
 - f) non è stata prodotta una planimetria della zona, in scala adeguata, con rappresentazione dello schema fognario, delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, pozzetti di ispezione e di prelievo campioni, sifone di cacciata, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo recettore e relative distanza da fabbricati, pozzi, confini, ecc.;
 - g) descrizione delle possibili interferenze dell'impianto con il sistema viario interno, con eventuali altri impianti di scarico-smaltimento, ecc.;
- andrebbe prodotta una planimetria di dettaglio in merito alle vie di esodo e camminamento dell'impianto, ciò anche in considerazione degli impianti presenti e all'unico punto di accesso;
- andrebbe prodotto ed attuato un Piano di Monitoraggio Ambientale inserendo un cronoprogramma sulle attività da effettuare;

Il presente contributo viene rilasciato per quanto di esclusiva competenza, fatto salvo le ulteriori determinazioni e prescrizioni richiamate nei pareri e/o contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni interessate nel procedimento in parola.



Il Dirigente

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (ex art. 24 D.Lgs. n.82 del 07/03/2005)